

ISTITUTO COMPRENSIVO N.6 "Silvio Zavatti"

Istituto ad Indirizzo Musicale: Clarinetto – Chitarra – Flauto – Pianoforte

Viale Spazzoli, 67 47121 Forlì - tel. 0543 63074

e-mail foic827002@istruzione.it – PEC foic827002@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.ic6forli.edu.it> C.F. 92089420407-Cod. Univoco Fatt. Elettronica: UFRV2D

LINEE GUIDA

AMBITI E DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ORIZZONTALI E VERTICALI

PREMESSA

Delibera n.24 del Collegio Docenti del 22/12/2025

Nel rispetto del D.P.R. 89/2010, art. 10, comma 2, i Dipartimenti rappresentano articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e hanno il compito di sostenere la progettazione formativa e la qualità della didattica.

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e con gli obiettivi specifici di apprendimento, ha definito un Curricolo Verticale 3-14 anni per garantire un percorso educativo unitario e progressivo.

I Dipartimenti verticali, eventualmente rimodulabili sulla base delle esigenze dell'Istituto, contribuiscono a:

- definire gli obiettivi formativi delle discipline;
- assicurare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- individuare competenze, abilità e conoscenze necessarie allo sviluppo armonico degli studenti;
- stabilire livelli minimi di apprendimento in uscita da ciascun ordine.

Essi valorizzano il lavoro collegiale e la progettazione condivisa, garantendo coerenza e qualità del curriculum.

Essi sono organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree di competenza.

Le **AREE DI COMPETENZA** dei dipartimenti sono tre:

- Area della comunicazione;
- Area logico-matematica;
- Area antropologica.

Il Dipartimento Verticale Area Sostegno e Inclusione è trasversale a tutte le Aree.

REGOLAMENTO

COMPITI DEI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti svolgono in particolare le seguenti funzioni:

- definizione del valore formativo dell'area o disciplina;
- individuazione di conoscenze, abilità e competenze attese;
- definizione degli standard minimi di apprendimento;
- studio e ricerca per l'innovazione metodologico-didattica;
- definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare e delle metodologie didattiche;
- progettazione e coordinamento di prove di verifica comuni;
- progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; progettazione di interventi di recupero, consolidamento e

- potenziamento;
- coordinamento delle adozioni dei libri di testo e delle risorse didattiche, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.

Durante le riunioni, i docenti:

- definiscono il numero e la tipologia delle prove di verifica;
- elaborano eventuali percorsi minimi o differenziati per alunni con disabilità, BES e DSA;
- aggiornano criteri e griglie di valutazione;
- definiscono criteri e strumenti per la valutazione delle competenze;
- propongono la creazione di archivi digitali condivisi per le prove;
- avanzano proposte di aggiornamento del PTOF;
- individuano materiali e risorse utili alla didattica;
- propongono l'acquisto di testi o strumenti.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Nomina:

Il coordinatore è nominato dal Dirigente Scolastico.

Compiti del coordinatore:

- convoca e presiede le riunioni, in accordo con il Dirigente;
- partecipa agli incontri dei coordinatori di Dipartimento;
- predispone l'ordine del giorno, raccogliendo le proposte dei docenti;
- garantisce la regolarità delle sedute e la loro verbalizzazione;
- svolge funzione di raccordo e mediazione tra i docenti e la dirigenza;
- monitora eventuali criticità e le segnala al Dirigente se non risolte collegialmente.

FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni si svolgono secondo quanto previsto dal C.C.N.L. nei tempi fissati dall'art. 29 comma 3 lettera a e sono programmate in almeno quattro momenti dell'anno scolastico:

1. Prima dell'avvio delle attività didattiche (settembre-ottobre)

- definizione delle linee guida del piano di lavoro disciplinare;
- analisi delle attività dell'anno precedente;
- confronto sui risultati attesi e sulle competenze in uscita;
- predisposizione di prove comuni d'ingresso;
- definizione delle scelte metodologiche e delle attività disciplinari e interdisciplinari;
- organizzazione generale del Dipartimento (laboratori, attrezzature, acquisti);
- individuazione di progetti da inserire nel PTOF;
- proposte di uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
- condivisione dei criteri di valutazione;
- proposte di formazione e autoformazione.

2. Inizio delle attività didattiche (ottobre-novembre)

- definizione della programmazione disciplinare annuale;
- individuazione dei livelli di apprendimento;
- proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa e per attività interdisciplinari;
- pianificazione di prove comuni intermedie;
- coordinamento delle iniziative di orientamento.

3. Dopo la valutazione del primo quadrimestre (febbraio)

- verifica intermedia dei piani di lavoro;

- analisi dei risultati delle prove comuni;
- progettazione di interventi di recupero;

4. Fine anno scolastico (aprile-maggio)

- revisione della programmazione;
- valutazione delle attività svolte;
- predisposizione delle prove comuni finali;
- progettazione delle prove d'esame
- proposte di adozione di libri di testo e materiali;
- definizione delle indicazioni operative per l'anno successivo;
- redazione della relazione finale del Dipartimento.

PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI

Ogni docente:

- partecipa alle riunioni come previsto dal C.C.N.L.;
- comunica eventuali assenze giustificate al coordinatore e al Dirigente;
- può richiedere l'inserimento di punti all'ordine del giorno.

ORGANIZZAZIONE PRATICA

Il Collegio dei Docenti è articolato al proprio interno **ORIZZONTALMENTE** in gruppi, suddivisi per:

- **CAMPI D'ESPERIENZA (Scuola dell'Infanzia)**
- **AMBITI DISCIPLINARI (per la Scuola Primaria)**
- **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (Scuola Secondaria di 1^ Grado)**

CAMPI DI ESPERIENZA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
IL SE' E GLI ALTRI	Sviluppare il senso dell'identità personale, conoscere meglio se stessi, gli altri e le tradizioni della comunità in cui si vive
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Conoscere il proprio corpo, migliorando gli schemi motori di base, conseguire pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Comunicare, esprimere e apprezzare vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale, verbale
I DISCORSI E LE PAROLE	Sviluppare la padronanza d'uso della lingua, arricchire e precisare il proprio lessico
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Esplorare, raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, osservare e cogliere i fenomeni naturali e tecnologici
RELIGIONE E ALTERNATIVA	Religione Cattolica e Attività Alternative

AMBITI DISCIPLINARI DELLA SCUOLA PRIMARIA	
AMBITO LINGUISTICO	Italiano, Inglese

AMBITO ESPRESSIVO	Arte e Immagine, Musica, Educazione Motoria
AMBITO LOGICO-MATEMATICO	Matematica, Scienze, Tecnologia
AMBITO ANTROPOLOGICO	Storia, Geografia, Educazione Civica (trasversale)
RELIGIONE E ALTERNATIVA	Religione cattolica e attività alternative

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	
MATERIE LETTERARIE	Italiano, Storia, Geografia, Religione
MATEMATICA E SCIENZE	Matematica, Scienze
TECNOLOGIA	Tecnologia
MUSICA	Musica
ARTE	Arte e Immagine
SCIENZE MOTORIE	Educazione Fisica
ALTERNATIVA	Attività Alternative
EDUCAZIONE CIVICA	Trasversale

Il Collegio dei Docenti è articolato al proprio interno **VERTICALMENTE** in AREE DI COMPETENZA:

- **AREA DELLA COMUNICAZIONE**
- **AREA LOGICO-MATEMATICA**
- **AREA ANTROPOLOGICA**

AREA DI COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	DIPARTIMENTO VERTICALE AREA SOSTEGNO E INCLUSIONE
AREA DELLA COMUNICAZIONE	I discorsi, le parole, le immagini, i suoni e i colori.	Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Musica	Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Musica	
AREA LOGICO-MATEMATICA	Corpo e Movimento. La Conoscenza del Mondo	Matematica, Scienze, Tecnologia Corpo e Movimento	Matematica, Scienze, Tecnologia, Scienze Motorie e Sportive	
AREA ANTROPOLOGICA	La Conoscenza del Mondo Il Sè e l'Altro	Storia, Geografia, Educazione Civica, Religione, Attività Alternative	Storia, Geografia, Educazione Civica, Religione, Attività Alternative	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Melagranati

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. 39/1993)